

Lo sciopero della fame di Tonelli si allarga a tutte le mense d'Italia (Lanci Agenzie)

ANSA

Polizia: sciopero mensa membri Sap in solidarietà segretario

Tonelli a 36mo giorno contro 'azione repressiva Dipartimento'

(ANSA) – ROMA, 25 FEB – Gli appartenenti al Sindacato autonomo di Polizia (Sap) hanno attuato oggi in tutta Italia uno 'sciopero della mensa' per esprimere la solidarietà al segretario Gianni Tonelli, giunto al 36mo giorno di sciopero della fame per denunciare "

l'azione repressiva del Dipartimento di pubblica sicurezza" nei confronti del sindacato e la " debilitazione dell'apparato della sicurezza"

.

"

Non so quanto potrò resistere, questa vicenda comincia a diventare molto difficile e problematica"

dice Tonelli ricordando che la protesta è scattata subito dopo la sospensione di un poliziotto aderente al sindacato per aver mostrato durante una trasmissione televisiva "

l'inadeguatezza degli equipaggiamenti in uso alla polizia"

.

"

Tutti sanno – sottolinea una nota del Sap – che i nostri caschi sono marci, i giubbotti scaduti, gli ambienti di lavoro luridi, gli equipaggiamenti inadeguati, la formazione insufficiente e l'apparato debilitato dai tagli"

. Ma qui "

ci sono in gioco valori ben più importanti di un casco marcio o di un giubbotto antiproiettile scaduto: ci sono colleghi che sono stati puniti per aver detto la verità. Con coraggio si sono caricati l'onere di denunciare le inefficienze del sistema e per questo vengono perseguitati”

.
Secondo Tonelli, ”

l'azione repressiva del Dipartimento della Pubblica Sicurezza è scattata per cercare di reprimere con il falso il nostro dissenso. Si tratta di una cosa gravissima perché sono stati minati i valori fondanti della nostra democrazia. Per questo motivo chiedo di essere ascoltato”

. ”

E' chiaro che nessuno vuole interessarsi del mio gesto – conclude il segretario del Sap – perché prestare attenzione al mio sciopero della fame significa prestare attenzione alle responsabilità dei nostri vertici, che sono ineludibili”

.(ANSA). COM-GUI/S0A QBXB

AGENPARL

Sicurezza, Sap: lo sciopero della fame di Tonelli si allarga a tutte le mense d'Italia

(AGENPARL) – Roma, 25 feb 2016 – “Non so quanto potrò resistere. Questa vicenda comincia a diventare molto difficile e problematica”. Il segretario generale del Sindacato autonomo di polizia (Sap) Gianni Tonelli, commenta così il suo 36° giorno di sciopero della fame, iniziato lo scorso 21 gennaio per denunciare la debilitazione dell'apparato della sicurezza e contro l'attività repressiva delle azioni finalizzate a denunciare lo stato delle cose, tra le altre quella di un collega sospeso dal servizio per aver mostrato durante una trasmissione televisiva l'inadeguatezza degli equipaggiamenti in uso alla polizia.

Ed è per questo che oggi il Sap attua a livello nazionale lo

sciopero della mensa per manifestare la propria vicinanza e solidarietà a Tonelli. Secondo il sindacato, “i poliziotti e i cittadini meritano un apparato della sicurezza efficiente. Tutti sanno che i nostri caschi sono marci, i giubbotti scaduti, gli ambienti di lavoro luridi, gli equipaggiamenti inadeguati, la formazione insufficiente e l'apparato debilitato dai tagli”.

Il Sap sottolinea che “ci sono in gioco valori ben più importanti di un casco marcio o di un giubbotto antiproiettile scaduto. Ci sono colleghi che sono stati puniti per aver detto la verità. Con coraggio si sono caricati l'onere di denunciare le inefficienze del sistema e per questo vengono perseguitati”.

Tonelli ribadisce che “l'azione repressiva del Dipartimento della Pubblica Sicurezza è scattata per cercare di reprimere con il falso il nostro dissenso. Si tratta di una cosa gravissima perché sono stati minati i valori fondanti della nostra democrazia. Per questo motivo chiedo di essere ascoltato. E' chiaro che nessuno vuole interessarsi del mio gesto – conclude il segretario del Sap – perché prestare attenzione al mio sciopero della fame significa prestare attenzione alle responsabilità dei nostri vertici, che sono ineludibili”.

ADNKRONOS

POLIZIA: 'SCIOPERO DELLA MENSA', MEMBRI SAP SOLIDALI CON SEGRETARIO

Roma, 25 feb. (AdnKronos) – Oggi “
sciopero della mensa”
per gli

appartenenti al Sindacato autonomo di Polizia ”
per manifestare la

propria vicinanza e solidarietà a Tonelli”

, il segretario generale del

Sap giunto al suo 36° giorno di sciopero della fame, iniziato lo

scorso 21 gennaio "

per denunciare la debilitazione dell'apparato della

sicurezza e contro l'attività repressiva delle azioni finalizzate a

denunciare lo stato delle cose, tra le altre quella di un collega

sospeso dal servizio per aver mostrato durante una trasmissione

televisiva l'inadeguatezza degli equipaggiamenti in uso alla polizia"

.

Secondo il sindacato, "

i poliziotti e i cittadini meritano un apparato

della sicurezza efficiente. Tutti sanno che i nostri caschi sono

marci, i giubbotti scaduti, gli ambienti di lavoro luridi, gli

equipaggiamenti inadeguati, la formazione insufficiente e l'apparato

debilitato dai tagli"

. Il Sap sottolinea che "

ci sono in gioco valori

ben più importanti di un casco marcio o di un giubbotto antiproiettile

scaduto. Ci sono colleghi che sono stati puniti per aver detto la

verità. Con coraggio si sono caricati l'onere di denunciare le inefficienze del sistema e per questo vengono perseguitati"

.

Tonelli ribadisce che "l'azione repressiva del

Dipartimento della Pubblica Sicurezza è scattata per cercare di

reprimere con il falso il nostro dissenso. Si tratta di una cosa

gravissima perché sono stati minati i valori fondanti della nostra

democrazia. Per questo motivo chiedo di essere ascoltato. E' chiaro

che nessuno vuole interessarsi del mio gesto – conclude il segretario

del Sap – perché prestare attenzione al mio sciopero della fame

significa prestare attenzione alle responsabilità dei nostri vertici,

che sono ineludibili"

. (Red/AdnKronos) ISSN 2465 □ 1222 25-FEB-16 15:58